

Primo Piano - *Allarmi bomba via mail in oltre 450 scuole tra Germania e Danimarca: "Ti aspetta la morte"*

Roma - 23 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Lezioni sospese ed evacuazioni precauzionali in diversi Stati federati tedeschi, mentre le forze dell'ordine di entrambi i Paesi ritengono le intimidazioni non attendibili. Nei giorni scorsi un fenomeno analogo aveva colpito anche gli istituti italiani.**

Una nuova ondata di allarmi bomba inviati tramite posta elettronica ha colpito nella mattinata di lunedì oltre quattrocentocinquanta istituti scolastici tra Germania e Danimarca, poco dopo il suono della prima campanella. I messaggi, spediti da un mittente anonimo con un testo identico per tutti i destinatari, annunciavano un imminente attentato rivendicato in nome della legge islamica. Un episodio analogo, firmato con il nome "Mikhail Andropov", aveva interessato per due giorni consecutivi anche le scuole italiane. Nel dettaglio, le comunicazioni recavano nell'oggetto la frase "La morte ti aspetta" e proseguivano con un testo dal tono intimidatorio: "Devo comunicarvi immediatamente che in questo preciso momento è stata collocata un’esplosiva nel vostro edificio, contenente una miscela di nitrato di ammonio e nitrometano (ANNM). Recentemente, uno dei nostri militanti ha lasciato un sacchetto di plastica contenente esplosivo e un detonatore telecomandato. Lo attiveremo tra un’ora. Per evitare che pensiate che si tratti di uno scherzo, abbiamo appena fatto esplodere una bomba in una delle scuole della città, causando la morte di diverse persone. Quello che accadrà oggi è solo l’inizio. Molto presto il vostro governo si dimetterà, dopodiché introdurremo la Sharia. Allahu akbar". Sul territorio tedesco la diffusione è stata capillare, coinvolgendo oltre 450 scuole a livello nazionale secondo quanto riferito dal quotidiano Bild. Le segnalazioni più numerose arrivano dalla Sassonia-Anhalt, con circa duecentosessanta istituti raggiunti dalle mail, e dallo Schleswig-Holstein, dove ne sono stati menzionati una cinquantina. Allarmi sono scattati anche in più di dieci scuole di Berlino, in Bassa Sassonia, in Meclemburgo-Pomerania Anteriore — dove il ministero dell'Istruzione ha predisposto una nota informativa per le famiglie — e in diverse città della Turingia, tra cui Erfurt, Jena, Nordhausen, Gotha, Rudolstadt e Muehlhausen. Le reazioni dei singoli istituti si sono divise tra chi ha optato per la sospensione delle lezioni e l'evacuazione temporanea di docenti e alunni, come avvenuto in Bassa Sassonia e nello Schleswig-Holstein, e chi ha seguito le indicazioni delle forze dell'ordine mantenendo regolare l'attività didattica. La polizia di Friburgo, rilevando l'assoluta identità formale di tutti i messaggi recapitati, ha aperto un'indagine per disturbo della pace pubblica, precisando tuttavia che al momento gli investigatori non ritengono serio il pericolo. Analoga la linea adottata dalle autorità danesi: secondo i media locali, entro la tarda mattinata dieci dei dodici distretti di polizia del Paese hanno raccolto denunce da decine di scuole, ma gli inquirenti hanno giudicato le minacce prive di fondamento, invitando gli istituti a segnalare

unicamente l'eventuale presenza di persone o pacchi sospetti.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it